

# Sintesi degli scenari

TRAMISIBILITÀ E DIFFUSIONE DI COVID-19	
<p><b>1 - Trasmissione localizzata (focolai) invariata rispetto al periodo Luglio-Agosto 2020</b></p> <p>Descrizione: Rt sopra soglia per periodi limitati (&lt;1 mese) vellando anche la percentuale di tempi positivi/tempi totali, esclusi screening e testing, bassa incidenza, con trasmissione limitata a cluster con catene di trasmissione note</p> <p>Obiettivo: Contenimento e repressione focolai</p> <p>Interventi: Critici minimi - Interventi Ordinari</p>	<p><b>2 - Trasmissibilità sostenuta e diffusa ma gestibile dal sistema sanitario nel breve-medio periodo</b></p> <p>Descrizione: Rt regionali compresi tra 1 e 1,25 valutando anche la percentuale di tempi positivi/tempi totali, esclusi screening e testing, crescita dell'incidenza di casi con riduzione della percentuale di casi asintomatici, poche catene di trasmissione non note, buona trasmissione note, graduale aumento della pressione per i DOP e per i servizi assistenziali, moderata riduzione del potenziale di trasmissione</p> <p>Obiettivo: Migliorazione della diffusione del virus</p> <p>Interventi: Interventi straordinari (restrizioni locali temporanee su scala sub-provinciale)</p>
<p><b>3 - Trasmissibilità sostenuta e diffusa con rischi di tenuta del sistema sanitario nel medio periodo</b></p> <p>Descrizione: Rt regionali compresi tra 1,25 e 1,5 valutando anche la percentuale di tempi positivi/tempi totali, esclusi screening e testing, rapida crescita dell'incidenza di casi e gravità clinica, cluster non più distinti tra loro, nuovi casi spesso non correlati a catene di trasmissione note, graduale aumento della pressione per i DOP e per i servizi assistenziali, moderata riduzione del potenziale di trasmissione</p> <p>Obiettivo: Migliorazione della diffusione del virus</p> <p>Interventi: Interventi straordinari (restrizioni locali temporanee su scala sub-provinciale)</p>	<p><b>4 - Trasmissibilità non controllata con criticità nella tenuta del sistema sanitario nel breve periodo</b></p> <p>Descrizione: Rt regionali &gt; 1,5 valutando anche la percentuale di tempi positivi/tempi totali, esclusi screening e testing, incidenza dei casi e gravità clinica elevate, trasmissione comunitaria diffusa con cluster non più distinti tra loro, pressione sostenuta per i DOP e per i servizi assistenziali, alta incidenza di casi, forte influenza trasmissione comunitaria diffusa di casi, forte influenza trasmissione comunitaria diffusa</p> <p>Interventi: possibilità di restrizioni regionali e/o provinciali</p>
<p><b>SETT. - OTT. 2020 (incidenza LI attesa BASSA)</b></p>	
<p><b>Testing e gestione di sospetti, confermati e contatti</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ricerca e conferma diagnostica di tutti i casi sospetti</li> <li>- isolamento dei contatti stretti e a rischio</li> <li>- contact tracing, tampone e quarantena contatti stretti e contatti a rischio</li> <li>- azioni di carteggio epidemiologico</li> <li>- screening categorie target di tutti i casi e focolai</li> <li>- monitoraggio indicazioni trasmissione virale in comunità</li> <li>- sistemi di early warning</li> </ul>	<p><b>Testing e gestione di sospetti, confermati e contatti</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ricerca e conferma diagnostica di tutti i casi sospetti</li> <li>- possibile semplificazione sorveglianza attiva [N, R, L]</li> <li>- isolamento dei contatti stretti e a rischio</li> <li>- attivazione di personale aggiuntivo a supporto delle attività COVID [R, L]</li> <li>- attivazione percorsi di formazione rapida di personale aggiuntivo a supporto del Dipartimento di Prevenzione [R, L]</li> <li>- tampone offerto a casi sospetti e contatti stretti e contatti a rischio</li> <li>- rafforzamento ricerca attiva di SARS-CoV-2 con screening su specifiche categorie target di popolazione [R, L]</li> </ul>
<p><b>Comunità</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- precauzioni standard (mascherine a protezione delle vie respiratorie, distanza sociale, igiene delle mani e respiratoria, igiene ambientale)</li> <li>- precauzioni scalate laddove indicato nei documenti prodotti per ambienti e contesti specifici in aree con maggiore rischio di esposizione [N, R]</li> </ul>	<p><b>Comunità</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- azioni (locali/provinciali/regionali) per l'aumento delle distanze sociali [R, L]</li> <li>- possibili obblighi anche su base locale su utilizzo mascherine anche all'aperto [R, L]</li> <li>- zone rosse con restrizioni temporanee (&lt;2-3 settimane) con riapertura possibile valutando incidenza e Rt [R, L]</li> <li>- interruzione attività social/culturali/sportive a maggior rischio di assembramenti [R, L]</li> <li>- valutare l'interruzione di alcune attività produttive con particolari situazioni di rischio [N, R, L]</li> <li>- possibili restrizioni della mobilità interregionale ed intraregionale (da/per zone ad alta trasmissione: area definita, singola località, comune, provincia, etc.) [N, R]</li> </ul>
<p><b>Scuole e Università</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- lezioni in presenza</li> <li>- obbligo di mascherina in situazioni dinamiche e in assenza della distanza interpersonale di almeno 1 mt</li> <li>- limitare le attività con intersezioni tra classi e gruppi</li> </ul>	<p><b>Scuole e Università</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- obbligo di introdurre l'obbligo, anche su base locale, di utilizzo della mascherina anche in situazioni statiche e con il rispetto del distanziamento interpersonale [L]</li> <li>- possibilità di attivare lezioni scaglionate a rotazione mattina e pomeriggio, se serve aumentare gli spazi [R, L]</li> <li>- possibilità di attivare, a garanzia del distanziamento interpersonale e della prevenzione degli assembramenti, per gli studenti della scuola secondaria di 2° grado e dell'università, parte delle lezioni con DAD, in funzione della specifica situazione locale di circolazione virale [N, R, L]</li> <li>- chiusura temporanea di scuole/università in funzione del numero di casi sospetti/confermati verificatisi nella singola comunità scolastica e/o della circolazione virale locale comunitaria (es. sospensione preventiva plessi/gruppi di classi o singola struttura scolastica/universitaria) [L]</li> </ul>
<p><b>Comunità</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- semplificazioni contact tracing [N, R, L]</li> <li>- semplificazione sorveglianza attiva [N, R, L]</li> <li>- isolamento per coorte dei pazienti</li> <li>- priorità delle azioni associate al COVID sulle altre attività del Dipartimento di Prevenzione [R, L]</li> <li>- attivazione di personale aggiuntivo esterno a supporto del Dipartimento di Prevenzione e delle attività COVID [R, L]</li> <li>- tampone offerto a casi sospetti e contatti stretti e contatti a rischio, con priorità ai soggetti sintomatici</li> <li>- rimodulazione screening per SARS-CoV-2 con priorità su categorie target (es. operatori sanitari) [R, L]</li> <li>- potenziamento alberghi per isolamento casi [R, L]</li> </ul>	<p><b>Comunità</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- restrizioni generalizzate con estensione e durata da definire rispetto allo scenario epidemiologico; in caso di restrizioni localizzate, limitazioni della mobilità da/per zone interessate [N]</li> </ul>
<p><b>Scuole e Università</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- lezioni in presenza</li> <li>- obbligo di mascherina in situazioni dinamiche e in assenza della distanza interpersonale di almeno 1 mt</li> <li>- limitare le attività con intersezioni tra classi e gruppi</li> </ul>	<p><b>Scuole e Università</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- chiusura delle strutture scolastiche/universitarie di estensione e durata da definirsi rispetto allo scenario epidemiologico ed attivazione della modalità DAD sempre ove possibile [N]</li> </ul>

TRASMISIBILITÀ E DIFFUSIONE DI COVID-19	
<p><b>1 - Trasmissione localizzata (fociale) invariata rispetto al periodo Luglio-Agosto 2020</b></p> <p><i>Interventi: Ciferi minimi – Interventi Ordinari</i></p> <p><b>NOV. – DIC. 2020 (incidenza LI attesa MODERATA)</b></p> <p><b>Testing e gestione di sospetti, confermati e contatti</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ricerca e conferma diagnostica di tutti i casi sospetti</li> <li>- isolamento dei contatti stretti e a rischio</li> <li>- contact tracing, tampone e quarantena contatti stretti e contatti a rischio</li> <li>- azioni di carologgio epidemiologico</li> <li>- screening categorie target di popolazione</li> <li>- monitoraggio puntuale di tutti i casi e focolai</li> <li>- monitoraggio indicatori trasmissione virale in comunità</li> <li>- sistemi di early warning</li> </ul> <p><b>Comunità</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- precauzioni standard (mascherine a protezione delle vie respiratorie, distanza sociale, igiene delle mani e respiratoria, igiene ambientale)</li> <li>- precauzioni scalate laddove indicato nei documenti prodotti per ambiti e contesti specifici in aree con maggiore rischio di esposizione [R, L]</li> <li>- possibilità di interruzione, su base locale, di attività/eventi sociali/culturali a maggior rischio di assembramenti [N, R]</li> </ul>	<p><b>2 - Trasmissibilità sostenuta e diffusa ma gestibile dal sistema sanitario nel breve-medio periodo</b></p> <p><i>Interventi: Interventi Ordinari + Interventi straordinari in singole istituzioni (es scuole) o aree geografiche limitate</i></p> <p><b>Testing e gestione di sospetti, confermati e contatti</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ricerca e conferma diagnostica di tutti i casi sospetti</li> <li>- isolamento dei contatti stretti e a rischio</li> <li>- attivazione di personale aggiuntivo a supporto delle attività COVID [R, L]</li> <li>- attivazione percorsi di formazione rapida di personale aggiuntivo a supporto del Dipartimento di Prevenzione [R, L]</li> <li>- tampone offerto a casi sospetti e contatti stretti e contatti a rischio</li> <li>- rafforzamento ricerca attiva di SARS-CoV-2 con screening su specifiche categorie target di popolazione [R, L]</li> <li>- attivazione alberghi per isolamento casi [R, L]</li> </ul> <p><b>Comunità</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- rafforzamento del distanziamento sociale [R, L]</li> <li>- zone rosse locali [R, L]</li> <li>- possibilità di interruzione attività sociali/culturali/sportive maggiormente a rischio (es. discoteche, bar, palestre - anche su base oraria) [R, L]</li> <li>- favorire il lavoro agile al fine di ridurre l'affollamento dei trasporti pubblici e delle sedi lavorative [N, R]</li> <li>- possibilità di limitazione della mobilità della popolazione in aree geografiche sub-regionali [R, L]</li> </ul>
<p><b>3 - Trasmissibilità sostenuta e diffusa con rischi di tenuta del sistema sanitario nel medio periodo</b></p> <p><i>Interventi: Interventi straordinari estesi (restrizioni locali temporanee su scala sub-provinciale)</i></p> <p><b>Testing e gestione di sospetti, confermati e contatti</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- semplificazione contact tracing [N, R, L]</li> <li>- semplificazione sorveglianza attiva [N, R, L]</li> <li>- isolamento per coorte dei pazienti</li> <li>- priorità delle azioni associate al COVID sulle altre attività del Dipartimento di Prevenzione [R, L]</li> <li>- attivazione di personale aggiuntivo esterno a supporto del Dipartimento di Prevenzione e delle attività COVID [R, L]</li> <li>- tampone offerto a casi sospetti e contatti stretti e contatti a rischio, con priorità ai soggetti sintomatici</li> <li>- rimodulazione screening per SARS-CoV-2 con priorità su categorie target (es. operatori sanitari) [R, L]</li> <li>- potenziamento alberghi per isolamento casi [R, L]</li> </ul> <p><b>Comunità</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- azioni (locali/provinciali/regionali) per l'aumento delle distanze sociali [R, L]</li> <li>- valutare l'introduzione di obblighi sull'utilizzo di mascherine a protezione delle vie respiratorie anche all'aperto (es. su base oraria o del luogo frequentato) [N, R, L]</li> <li>- zone rosse con restrizioni temporanee (&lt;2,3 settimane) con riapertura possibile valutando incidenza e Rt [R, L]</li> <li>- interruzione attività sociali/culturali/sportive a maggior rischio di assembramenti [R, A]</li> <li>- valutare l'interruzione di alcune attività produttive con particolari situazioni di rischio [N, R, L]</li> <li>- possibili restrizioni della mobilità interregionale ed intraregionale (da/per zone ad alta trasmissione: area definita, singola località, comune, provincia, etc.) [N, R]</li> </ul>	<p><b>4 - Trasmissibilità non controllata con criticità nella tenuta del sistema sanitario nel breve periodo</b></p> <p><i>Interventi: possibilità di restrizioni regionali e/o provinciali</i></p> <p><b>Testing e gestione di sospetti, confermati e contatti</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- semplificazione contact tracing [N, R, L]</li> <li>- semplificazione sorveglianza attiva [N, R, L]</li> <li>- isolamento per coorte dei pazienti</li> <li>- priorità delle azioni associate al COVID sulle altre attività del Dipartimento di Prevenzione [R, L]</li> <li>- impiego di personale aggiuntivo esterno a supporto del Dipartimento di Prevenzione [R, L]</li> <li>- tampone offerto a casi sospetti e contatti stretti e contatti a rischio, con priorità ai soggetti sintomatici</li> <li>- rimodulazione ricerca attiva di SARS-CoV-2 con screening con priorità su categorie target di popolazione (es. operatori sanitari) [R, L]</li> <li>- potenziamento alberghi per isolamento casi [R, L]</li> </ul> <p><b>Comunità</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- restrizioni generalizzate con estensione e durata da definirsi rispetto allo scenario epidemiologico; in caso di restrizioni localizzate, limitazioni della mobilità da/per zone interessate [N]</li> </ul>
<p><b>Scuole e Università</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- lezioni in presenza</li> <li>- obbligo di mascherina in situazioni dinamiche e in assenza della distanza interpersonale di almeno 1 mt.</li> <li>- limitare le attività con interazioni tra classi e gruppi</li> </ul>	<p><b>Scuole e Università</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- possibilità di introdurre l'obbligo, anche su base locale, di utilizzo della mascherina anche in situazioni statiche e con il rispetto del distanziamento interpersonale [L]</li> <li>- possibilità di attivare lezioni scaglionate a rotazione mattina e pomeriggio, se serve aumentare spazi [R, L]</li> <li>- possibilità di sospensione di alcune tipologie di insegnamenti che presentano condizioni di rischio più elevato (es. educazione fisica, lezioni di canto, strumenti a fiato, laboratori ad uso promiscuo, etc.) [R, L]</li> <li>- possibilità di attivare, a garanzia del distanziamento interpersonale e della prevenzione degli assembramenti, per gli studenti della scuola secondaria di 2° grado e dell'università, parte delle lezioni con DAD, in funzione della specifica situazione locale di circolazione virale [N, R, L]</li> <li>- chiusura temporanea di scuole/università in funzione del numero di casi sospetti/confermati verificatisi nella singola comunità scolastica e/o della circolazione virale locale comunitaria (es. sospensione preventiva plesso/gruppi di classi o singola struttura scolastica/universitaria) [L]</li> </ul>
<p><b>Scuole e Università</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- chiusura delle strutture scolastiche/universitarie di estensione e durata da definirsi rispetto allo scenario epidemiologico ed attivazione della modalità DAD sempre ove possibile [N]</li> </ul>	<p><b>Scuole e Università</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- possibilità di obbligare all'utilizzo della mascherina anche in situazioni statiche e con il rispetto del distanziamento interpersonale [L]</li> <li>- attivare lezioni scaglionate a rotazione mattina e pomeriggio, se serve aumentare spazi [R, L]</li> <li>- sospensione di alcune tipologie di insegnamenti che presentano condizioni di rischio più elevato (es. educazione fisica, lezioni di canto, strumenti a fiato, laboratori ad uso promiscuo, etc.) [R, L]</li> <li>- riduzione delle ore di didattica in presenza, integrando con DAD per gli alunni delle scuole di ogni ordine e grado, in particolare della scuola secondaria di primo e secondo grado e per gli studenti universitari [N, R, L]</li> <li>- chiusura temporanea di scuole/università in funzione del numero di casi sospetti/confermati verificatisi nella singola comunità scolastica e/o della circolazione virale locale comunitaria (es. sospensione preventiva plesso/gruppi di classi o singola struttura scolastica/universitaria) [L]</li> <li>- considerare, la chiusura temporanea (2-3 settimane) delle strutture scolastiche/universitarie di estensione e durata da definirsi rispetto allo scenario epidemiologico ed attivazione modalità DAD sempre ove possibile [N, R]</li> </ul>

TRASMISSIBILITÀ E DIFFUSIONE DI COVID-19	
<p><b>1 - Trasmissione localizzata (focolai) invariata rispetto al periodo Luglio-Agosto 2020</b></p> <p><i>Interventi: Criteri minimi – interventi Ordinari</i></p> <p><b>GEN. – MAR. 2020</b> (incidenza LI attesa MODERATA/ALTA)</p> <p><b>Testing e gestione di sospetti, confermati e contatti</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ricerca e conferma diagnostica di tutti i casi sospetti</li> <li>- isolamento dei contatti stretti e a rischio</li> <li>- contact tracing, tampone e quarantena contatti stretti e contatti a rischio</li> <li>- attivazione di personale aggiuntivo a supporto delle attività COVID [R, L]</li> <li>- tampone offerto a casi sospetti e contatti stretti e contatti a rischio</li> <li>- azioni di cardiaggio epidemiologico</li> <li>- screening categorie target di popolazione</li> <li>- monitoraggio puntuale di tutti i casi e focolai</li> <li>- monitoraggio indicatori trasmissione virale in comunità</li> <li>- sistemi di early warning</li> </ul> <p><b>Comunità</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- precauzioni standard (mascherine a protezione delle vie respiratorie, distanza sociale, igiene delle mani e respiratoria, igiene ambientale)</li> <li>- precauzioni scialate (addove indicato nei documenti prodotti per ambiti e contesti specifici in aree con maggiore rischio di esposizione [R, L])</li> <li>- possibilità di interruzione, su base locale, di attività/eventi sociali/culturali a maggior rischio di assembramenti [N, R]</li> </ul>	<p><b>2 - Trasmissibilità sostenuta e diffusa ma gestibile dal sistema sanitario nel breve-medio periodo</b></p> <p><i>Interventi: Interventi Ordinari + Interventi straordinari in singole istituzioni (es scuole) o aree geografiche limitate</i></p> <p><b>Testing e gestione di sospetti, confermati e contatti</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ricerca e conferma diagnostica di tutti i casi sospetti</li> <li>- semplificazione contact tracing [N, R, L]</li> <li>- isolamento dei contatti stretti e a rischio</li> <li>- attivazione di personale aggiuntivo a supporto delle attività COVID [R, L]</li> <li>- attivazione percorsi di formazione rapida di personale aggiuntivo a supporto del Dipartimento di Prevenzione [R, L]</li> <li>- tampone offerto a casi sospetti e contatti stretti e contatti a rischio, con priorità ai soggetti sintomatici</li> <li>- rafforzamento ricerca attiva di SARS-CoV-2 con screening su specifiche categorie target di popolazione [R, L]</li> <li>- attivazione alberghi per isolamento casi [R, L]</li> </ul> <p><b>Comunità</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- rafforzamento del distanziamento sociale [R, L]</li> <li>- zone rosse locali [R, L]</li> <li>- valutare l'introduzione di obblighi sull'utilizzo di mascherine a protezione delle vie respiratorie anche all'aperto (es. su base orario o del luogo frequentato) [N, R, L]</li> <li>- possibilità di interruzione attività social/culturali/sportive maggiormente a rischio (es. discoteche, bar, palestre - anche su base oraria) [R, L]</li> <li>- favorire il lavoro agile al fine di ridurre l'affollamento dei trasporti pubblici e delle sedi lavorative [N, R]</li> <li>- possibilità di limitazione della mobilità della popolazione in aree geografiche sub-regionali [R, L]</li> </ul>
<p><b>3 - Trasmissibilità sostenuta e diffusa con rischi di tenuta del sistema sanitario nel medio periodo</b></p> <p><i>Interventi: Interventi straordinari estesi (restrizioni locali/temporanee su scala sub-provinciale)</i></p> <p><b>Testing e gestione di sospetti, confermati e contatti</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- semplificazione contact tracing [N, R, L]</li> <li>- semplificazione sorveglianza attiva [N, R, L]</li> <li>- isolamento per coorte dei pazienti</li> <li>- priorità delle azioni associate al COVID sulle altre attività del Dipartimento di Prevenzione [R, L]</li> <li>- attivazione di personale aggiuntivo esterno a supporto del Dipartimento di Prevenzione e delle attività COVID [R, L]</li> <li>- tampone offerto a casi sospetti e contatti stretti con priorità ai soggetti sintomatici</li> <li>- valutare ulteriore rimodulazione ricerca attiva di SARS-CoV-2 con screening con priorità su categorie target di popolazione [R, L]</li> <li>- potenziamento alberghi per isolamento casi [R, L]</li> </ul> <p><b>Comunità</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- azioni (locali/provinciali/regionali) per l'aumento delle distanze sociali [R, L]</li> <li>- introduzione obbligo utilizzo di mascherine a protezione delle vie respiratorie anche all'aperto [N, R, L]</li> <li>- zone rosse con restrizioni temporanee (&lt;2-3 settimane) con riapertura possibile valutando incidenza e RT [R, L]</li> <li>- interruzione attività social/culturali/sportive a maggior rischio di assembramenti [R, L]</li> <li>- valutare l'interruzione di alcune attività produttive con particolari situazioni di rischio [N, R, L]</li> <li>- possibili restrizioni della mobilità interregionale ed intraregionale (da/per zone ad alta trasmissione: area definita, singola località, comune, provincia, etc.) [N, R]</li> </ul>	<p><b>4 - Trasmissibilità non controllata con criticità nella tenuta del sistema sanitario nel breve periodo</b></p> <p><i>Interventi: possibilità di restrizioni regionali e/o provinciali</i></p> <p><b>Testing e gestione di sospetti, confermati e contatti</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- semplificazione contact tracing [N, R, L]</li> <li>- semplificazione sorveglianza attiva [N, R, L]</li> <li>- isolamento per coorte dei pazienti</li> <li>- priorità delle azioni associate al COVID sulle altre attività del Dipartimento di Prevenzione [R, L]</li> <li>- impiego di personale aggiuntivo esterno a supporto del Dipartimento di Prevenzione [R, L]</li> <li>- tampone offerto a casi sospetti e contatti stretti con priorità ai soggetti sintomatici</li> <li>- valutare ulteriore rimodulazione ricerca attiva di SARS-CoV-2 con screening con priorità su categorie target di popolazione [R, L]</li> <li>- potenziamento alberghi per isolamento casi [R, L]</li> </ul> <p><b>Comunità</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- restrizioni generalizzate con estensione e durata da definirsi rispetto allo scenario epidemiologico; in caso di restrizioni localizzate, restrizioni della mobilità da/per zone interessate [N]</li> </ul>
<p><b>Scuole e Università</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- lezioni in presenza</li> <li>- obbligo di mascherina in situazioni dinamiche e in assenza della distanza interpersonale di almeno 1 mt.</li> <li>- limitare le attività con interazioni tra classi e gruppi</li> <li>- possibilità di introdurre l'obbligo, anche su base locale, di utilizzo della mascherina anche in situazioni statiche e con il rispetto del distanziamento interpersonale [R, L]</li> <li>- possibilità di sospensione di alcune tipologie di insegnamenti che presentano condizioni di rischio più elevato (es. educazione fisica, lezioni canto, strumenti a fiato, laboratori ad uso promiscuo, etc.) [R, L]</li> </ul>	<p><b>Scuole e Università</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- possibilità di obbligarne all'utilizzo della mascherina anche in situazioni statiche e con il rispetto del distanziamento interpersonale, su base locale [L] o regionale [R]</li> <li>- favorire lezioni scaglionate a rotazione mattina e pomeriggio, se serve aumentare gli spazi [R, L]</li> <li>- possibilità di sospensione di alcune tipologie di insegnamenti che presentano condizioni di rischio più elevato (es. educazione fisica, lezioni di canto, strumenti a fiato, laboratori ad uso promiscuo, etc.) [R, L]</li> <li>- considerare con maggior attenzione la possibilità di attivare, a garanzia del distanziamento interpersonale e della prevenzione degli assembramenti, in particolare per gli studenti della scuola secondaria di 2° grado e dell'università, parte delle lezioni con DAD, in funzione della specifica situazione locale di circolazione virale [N, R, L]</li> <li>- chiusura temporanea di scuole/università in funzione del numero di casi sospetti/confermati verificatisi nella singola comunità scolastica e/o della circolazione virale locale comunitaria (es. sospensione preventiva plesso/gruppi di classi o singola struttura scolastica/universitaria) [L]</li> </ul>
<p><b>Scuole e Università</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- chiusura delle strutture scolastiche/universitarie di estensione e durata da definirsi rispetto allo scenario epidemiologico ed attivazione della modalità DAD sempre ove possibile [N]</li> </ul>	<p><b>Scuole e Università</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- chiusura delle strutture scolastiche/universitarie di estensione e durata da definirsi rispetto allo scenario epidemiologico ed attivazione della modalità DAD sempre ove possibile [N]</li> </ul>